

Sovr. Arch. Napoli

10

3

11

*Reale Compagnia ed Arciconfraternita
dei Bianchi dello Spirito Santo*

Archivio storico

Inventario analitico

a cura di *Carli up Zelli*



INDICE

Introduzione	pag.	3
Inventario	pag.	11



INTRODUZIONE



La Compagnia di Bianchi dello Spirito Santo ebbe origine nel XVI secolo, come è tradizione storiograficamente accertata, dai numerosi fedeli che erano soliti radunarsi nella chiesa dei santi Apostoli in Napoli, per assistere agli uffici divini ed esercitare varie opere di carità a vantaggio del prossimo. Una volta cresciuti di numero, sino a raggiungere i seimila congregati, essi diedero vita ad una Compagnia che venne intitolata allo Spirito Santo. Nel 1556 questa si trasferì nella chiesa di san Giorgio maggiore, e poi in una cappella a Monteoliveto, sotto la direzione spirituale del padre domenicano Ambrogio Salvio, che provvide anche a dare ai confratelli un regolamento, poi confermato con decreto del 1562 dal vescovo di Montepeloso Luigi Campana, amministratore generale della Curia Arcivescovile di Napoli.

Negli antichi capitoli venne stabilito che la Compagnia avrebbe avuto un governo composto di sette individui, in memoria dei sette doni dello Spirito Santo, a cui essa sempre si ispirò; il primo componente del governo sarebbe stato un cavaliere di piazza o fuori piazza, ed in più vi sarebbe altri sei consultori, detti maestri, persone di buona vita, fama e reputazione, che eleggevano i trentatré deputati della fratellanza per la raccolta delle elemosine nelle 29 ottine e nei 4 borghi in cui era divisa la città di Napoli. Nel 1562 venne stabilito di fondare due conservatori, uno per le vedove e gli orfani dei confratelli poveri, e uno per le figlie di prostitute, da mantenersi con la beneficenza dei confratelli. e inoltre venne deciso che essi avrebbero avuto sede in luogo che avrebbe preso la denominazione di "Conservatorio dello Spirito Santo". L'anno seguente si decise di limitare l'opera di assistenza alle sole "fanciulle pericolanti", per le quali la Confraternita aveva ottenuto il permesso dal Collaterale di toglierle alle madri indegne, anche con la viva forza.



Nel 1564, a causa della costruzione della via di Medina, voluta dal viceré Perafan de Ribera, la piccola chiesa venne demolita e trasferita nella zona appena a ridosso delle mura accanto alla Porta Reale. Pertanto venne stipulata una convenzione con il duca di Monteleone Camillo Pignatelli per censuare una porzione del vasto territorio che questi possedeva nella medesima zona, con istrumento rogato a 26 maggio 1578 per notar Fabrizio Pagano, e in quest'area vennero fabbricati con le elemosine dei fedeli il Conservatorio e la Chiesa dello Spirito Santo, in belle forme rinascimentali, poi superate dai restauri e dai rifacimenti settecenteschi operati dal Gioffredo.

Con il passar del tempo si precisarono molti degli aspetti organizzativi della vita dell'istituzione. Un primo decreto del Collaterale del 26 giugno del 1578 ordinò che il governatore nobile, quando avesse terminato il tempo della sua carica, aveva l'obbligo di nominare nove individui, e cioè tre cavalieri di piazza, tre cavalieri fuori piazza e tre dottori, affinché a maggioranza di voti ne fosse eletto uno solo, e riguardo agli altri sei si fosse osservato lo statuto tradizionale. In seguito un secondo decreto del Collaterale stabilì definitivamente che in ogni tempo vi sarebbe dovuto essere come capo nobile un cavaliere, e per secondo governatore un dottore.

Nel 1579, con istrumento per notar Cristoforo Cerlone, il Governo della Chiesa e Conservatorio concesse ai confratelli bianchi uno spazio di terra rimasto vuoto sul lato settentrionale della chiesa per potervi fabbricare un' oratorio, senza alcuna corresponsione di censo; successivamente venne concesso un'ulteriore piccolo spazio di terra, in cambio della corresponsione di 10 ducati annui, i quali in seguito vennero affrancati con il pagamento di 300 ducati *una tantum*, come appare dall' istrumento rogato a primo dicembre 1580 per notar Cristoforo Cerlone. Prese così inizio la vita della



confraternita come organismo autonomo, da un punto di vista giuridico ed anche spaziale, rispetto all'antico ceppo della Compagnia. Con una conclusione del primo ottobre 1587 il Governo dell'Arciconfraternita, Chiesa e Conservatorio, dette ai confratelli, detti "bianchi" per distinguerli dai "verdi" che avevano costituito un altro gruppo con regole ed oratorio proprio, un regolamento da osservare per il buon ordine di tutta la confraternita. Da allora i Confratelli Bianchi non si interessarono più delle vicende del Conservatorio e della Chiesa, eccetto quando qualcuno di essi fu casualmente maestro o Governatore della Santa Casa

Nel 1591 il numero delle fanciulle raccolte crebbe in maniera tale che al Governo del Conservatorio cominciò a mancare quanto era necessario per alimentarle. I Governatori inviarono una supplica al Viceré conte di Miranda per avere il permesso di aprire una cassa sotto il titolo dello Spirito Santo, così che il denaro che ivi sarebbe stato depositato lo si sarebbe potuto facilmente impiegare nell'opera dei pegni, in sollievo della pubblica indigenza, e l'interesse che ne sarebbe stato ritratto si sarebbe potuto erogare

a favore del Conservatorio. Per sicurezza dei depositi i governatori obbligarono i beni del pio luogo. L'istanza fu esaminata nel Consiglio Collaterale ed approvata con decreto del 9 febbraio del 1592. L'amministrazione di questa cassa fu affidata al Governo della Chiesa e Conservatorio, dal quale fu sostenuta brillantemente fino all'anno 1703 sebbene nel corso degli anni avesse sofferto delle perdite a causa dei prestiti fatti alle Deputazioni della Città per grani ed oli e comunque il Conservatorio venne sempre massimamente sostenuto. Il Governo della Confraternita dei Bianchi procedette in maniera separata; la *Regola* del 1664 stabilì in maniera definitiva veri e propri



regolamenti per il Banco, Chiesa, Casa, e Conservatorio che, benché formassero corpi con patrimoni ed amministrazioni distinti, furono sempre sotto un solo governo, rispetto al quale la Compagnia conservò sempre la propria autonomia giuridica.

Nel 1805, sotto l'urgenza dei gravi avvenimenti di quegli anni, il Banco venne soppresso ed incamerato dallo Stato. Mutato il quadro generale, si ruppe la tradizionale armonia che sempre vi era stata fra le varie istituzioni legate intorno alla chiesa dello Spirito Santo, che dovettero ricercare un nuovo equilibrio fra di loro; nel 1812 venne stabilita una convenzione colla quale il Governo del Conservatorio si obbligò a corrispondere alla Real Compagnia ogni anno il solito contributo per la candelora, come era tradizione, e a soddisfare la tradizionale prestazione di ostie e di vino, permettendo alla compagnia di entrare nella chiesa del Conservatorio e di esservi ivi ricevuta con ogni rispetto nel caso delle associazioni dei cadaveri e nel caso delle altre officiature. Il mutare delle condizioni generali della vita economica e sociale del Regno e della capitale durante il XIX secolo, impose anche alla Confraternita dei Bianchi alcuni necessari mutamenti istituzionali; le leggi ottocentesche imposero di seppellire i confratelli nella nuova cappella al cimitero di Poggioreale furono emanate nel 1851 nuove regole per l'associazione alla confraternita e per la vita comunitaria, che pur rinnovandosi nelle forme esteriori, ha sempre conservato il rispetto della tradizione ed il vigore dei principi che ne fanno ancora oggi una delle più importanti Confraternite della città.

* * * *



L'archivio storico oggi conservato presso la sede della Real Compagnia dei Bianchi dello Spirito Santo in Vico Bianchi purtroppo è solo una piccolissima parte del nucleo originario esistente in questa stessa sede fino alla seconda guerra mondiale e che, a causa degli eventi bellici, ha subito cospicue mutilazioni. Ciò che oggi rimane e che costituisce l'oggetto del presente lavoro, è soltanto l'insieme dei pochi frammenti superstiti, ben lontani dal dare solo l'idea del primitivo archivio, quale era giunto fino a questo secolo e distrutto durante i bombardamenti che colpirono la città di Napoli, e, in verità, sottoposto all'incuria e alla dimenticanza anche successivamente. Durante il lavoro di inventariazione e riordinamento si è proceduto *ex novo* senza tenere in nessun conto l'antica archiviazione, della quale rimangono poche tracce in vecchi numeri e in vecchie foderine senza alcun riferimento possibile ad antichi inventari che facciano comprendere se in precedenza l'archivio fosse organizzato in serie o sottoserie da rispettare; si è trattato in definitiva di sistemare pochi e disorganici frammenti da considerare più come frammenti sparsi, reliquie del passato di una delle più importanti ed antiche confraternite di Napoli, alla quale furono associati sin dalla fondazione alcuni dei nomi più importanti della vita cittadina che come vere e proprie unità archivistiche. L'ordinamento della documentazione ha seguito in linea di massima un criterio cronologico, ponendo per primi i documenti più importanti, quelli che si rifacevano alle attività del governo, successivamente quelli contabili, e in seguito documenti di genere vario.

Sono stati ritrovati nel corso della ricognizione preventiva della documentazione numerosi volumi a stampa che, per quanto non strettamente legati all'archivio, sono



stati inseriti nell'ordinamento fatto per la stretta attinenza con la vita devozionale dell'associazione e per l'indubbio valore che la loro antichità comporta.

In definitiva il riordinamento dell'archivio della Real Compagnia dei Bianchi dello Spirito Santo di Napoli si inserisce pienamente nella valorizzazione della documentazione conservata presso enti privati e sottoposta alla vigilanza ed ai piani di recupero delle Sovrintendenze archivistiche; è stata ricostruita, in seguito ad un intervento straordinario presso la sede dell'istituzione, la memoria storica di un non vasto, ma importantissimo, tassello della vita civile napoletana per un periodo di tempo che va da XVI secolo ai nostri giorni. E per questo è necessario rivolgere i ringraziamenti all'attuale Governo della Compagnia che con lungimiranza ed attenzione alla storia della città ha permesso che ciò fosse non solo possibile, ma anche ricco di validi suggerimenti per il prosieguo del nostro lavoro di recupero delle testimonianze del patrimonio culturale comune.

Carlo Belli



INVENTARIO

Num.	OGGETTO	Data
1	" Ordinazioni, capitoli, e regole da osservarsi dalli confrati dell' Arciconfraternita dello Spirito Santo ordinati alla sepoltura de' poveri defunti e per eseguire ed esercitare molte altre opere di carità" (Mario Carafa Archiepiscopo Napoletano)	1571
2	"Sommario delle indulgenze e dei suffragi che si guadagnano dalli sig. fratelli e sig. sorelle della Real Compagnia dello Spirito Santo"	1503-1803
3	Istrumento di censuazione di un pezzo di terra per l'ampliamento del ritiro (Copia autentica dagli atti di notar Fabrizio Pagano)	25 marzo 1578
4	Convenzione fra i maestri economi e governatori dell'Arciconfraternita dello Spirito Santo e i confratelli detti de' Bianchi dello Spirito Santo" (Copia informe ed abbreviata)	1 dic. 1580
5	Assenso apostolico alla concessione del territorio della nostra Compagnia coll' <i>exequatur</i> della Curia Arcivescovile di Napoli	9 aprile 1587



Num.	O G G E T T O	Data
6	"Capitoli, ordini e stabilimenti che si notificano a la Compagnia delli Confrati dello Spirito Santo"	1 ottobre 1587 (copia posteriore)
7	"Ordo servandus in admissione fratrum Regie Soliditatis Alborum Spiritus Sancti nec non preces ante et post Congregatione dicende" (Napoli 1720 ex Typis Felicis Mosca-Opuscolo a stampa)	
8	Fascicolo relativo all'origine e fondazione della Real Compagnia ed Arciconfraternita dei Bianchi dello Spirito Santo e della conciliazione proposta dal Consiglio degli Ospizi	sd. (sec. XVIII)
9	1) "Regole ed istruzioni della Santa Casa dello Spirito Santo di Napoli concluse dalli signori Governatori di quella nell'anno 1664, divise in quattro parti, cioè Chiesa, Conservatorio, Casa e Banco, estratte dal libro originale di dette conclusioni dell'anno sudetto, non solo necessarie ma proficue così per li SS. Governatori presenti e futuri come per tutti li ministri di quella" .Ristampate nell'anno 1755. 2) "Istruzioni per li Signori Governatori del Real Conservatorio e Casa Santa del Refuggio di questa Fidelissima città di Napoli" (opuscolo a stampa)	1755

Num.	OGGETTO	Data
10	Concessioni pontificie (nel fascicolo é accluso uno specchio delle carte, sciolte, ivi contenute)	1775-1829
11	Real Dispaccio circa la concessione del Real Assenso alle regole e statuti della confraternita e sull'apposizione nell'assenso della formula " <i>usque ad Regis beneplacitum</i> "	29 giugno 1776
12	Nuove regole della Real Compagnia accettate e sottoscritte dalla Congregazione generale	14 dicembre 1779
13	"Decreto di Regio Assenso interposto dalla Regia camera di Santa Chiara per convalidazione della conclusione colleggialmente fatta dalli fratelli della Real Compagnia ed Arciconfraternita de'Bianchi dello Spirito Santo di questa città circa alcune spighe e limitazioni ed aggiunzioni alle regole di detta lor Real Compagnia ed Arciconfraternita"	5 maggio 1786
14	Decreto della Real Camera di Santa Chiara col quale si ordina l'esatta osservanza delle regole della Real Compagnia ed Arciconfraternita dei Bianchi dello Spirito Santo	3 giugno 1786



Num.	Oggetto	Data
15	Decreto di Regio Assenso alle nuove capitolazioni del 18 aprile 1786, ivi inserite.	31 maggio 1787
16	Decreto della Real Camera circa il rispetto delle conclusioni del novembre 1789 circa l'elezione e conferma dell'eccellentissimo Governo della Real Compagnia dei Bianchi	5 novembre 1789 -1793-
17	Atti nella lite davanti al Tribunale della Real Giurisdizione circa la retta osservanza delle regole da parte di alcuni confratelli	1793
18	" A pro degli zelanti fratelli della Real Arciconfraternita de' Bianchi dello Spirito Santo per l'osservanza delle di Lei regole ed emenda delle controvenute". (Allegazione presentata nella Real Camera di Santa Chiara)	1793
19	Memoria circa la lite e i Reali Dispacci nella causa fra il Governo della Real Arciconfraternita ed alcuni confratelli circa l'osservanza delle regole	1796

Num.	OGGETTO	Data
20	Decreto con cui S. Maestà accorda alla Real Arciconfraternita dei Bianchi di essere posta sotto l'immediata regia protezione	20 sett. 1798
21	Bolla Pontificia di Pio VII per confermare le indulgenze precedentemente concesse	12 dic. 1800
22	Atti diversi e corrispondenza amministrativa per l'aggiornamento e la riforma degli statuti (contiene copia degli statuti)	1814-1902
23	Atti per il rinnovamento delle regole	1835-1851
24	Regole della Real Compagnia ed Arciconfraternita de' Bianchi dello Spirito Santo (opuscolo a stampa)	1851
25	Statuto e regolamento per l'amministrazione della Real Compagnia ed Arciconfraternita dei Bianchi dello Spirito Santo in Napoli (opuscolo a stampa)	1898

Num.	OGGETTO	Data
26	Regole della Real Compagnia ed Arciconfraternita de' Bianchi dello Spirito Santo (2 copie)	S.d. (sec. XIX)
27	" Manuale ad sacras functiones peragendas in venerabili Sodalitio regalis Societatis et Archiconfraternitatis Alborum Spiritus Santi"	s.d. (sec. XVIII)
28	" Cerimoniale della Real Compagnia ed Arciconfraternita de'Bianchi dello Spirito Santo dedicato a S.E. il signor D. Giuseppe Colonna de' principi di Stigliano degnissimo di Lei Superiore"	1806
29	Registro delle deliberazioni	1880-1903
30	Protocollo degli affari trattati dal governo della Confraternita (frammento)	1880-1888
31	Registro delle deliberazioni	1928-1931
32	Registro delle deliberazioni	1931-1936

Num.	OGGETTO	Data
33	" Catalogo de' sig. fratelli e sorelle ascritti alla Real Compagnia ed Arciconfraternita de' Bianchi dello Spirito Santo"	1651-1828
34	" Catalogo dell'eccellentissimi sig. fratelli della Real Compagnia"	1700-1954
35	" Catalogo de' sig. fratelli e sorelle ascritti alla Real Compagnia ed Arciconfraternita de' Bianchi dello Spirito Santo"	1733-1794
36	" Libro nel quale si registrano i nomi, cognomi, età, e giorno delli fratelli che entrano nella Compagnia dei Bianchi dello Spirito Santo"	26 luglio 1743- -1831
37	" Catalogo delle eccellentissime sig. sorelle"	1755-1949
38	Libro dell'ascrizione delle consorelle (Precede pandetta)	1775-1834
39	"Note dei fratelli godenti"	1882

Num.	OGGETTO	Data
40	Elenco dei confratelli per ordine di anzianità	1907
41	Elenchi degli iscritti	1927
42	Libro degli iscritti	1950-1955
43	Rubrica dei fratelli iscritti	s.d. (1950 circa)
44	Libri dei mensili dei sig. fratelli	1851-1864
45	Libro dei mensili dei sig. fratelli	1851-1863
46	Libro dei mensili dei sig. fratelli	1864-1888
47	Libro delle quote dei sig. fratelli	1869-1879

Num.	OGGETTO	Data
48	Libro dei mensili delle sig. sorelle	1851-1863
49	Libro dei mensili delle sig. sorelle	1864-1888
50	Libro dei mensili delle consorelle	1904-1946
51	Rubrica delle consorelle (con gli indirizzi personali)	s.d. (sec. XIX)
52	Modelli per le domande di ascrizione	S.d. (sec. XIX)
53	Frammenti di atti per l'ammissione a confratello	1905 circa
54	"Cantus gregorianus Passionis Domini Nostri Iesu Christi secundum Matthem pro regali archisodalitio Alborum Spiritus Sancti" (musica per organo)	s.d. (sec. XIX)

Num.	OGGETTO	Data
55	Istanze e memorie al Vicario della Curia e al Prefetto circa le confraternite de' Bianchi e de' Verdi dello Spirito Santo	s.d. (sec. XIX)
56	Istrumenti notarili vari (copie)	1571-1822
57	<i>Memorandum</i> sull'origine della confraternita	s.d. (sec. XIX)
58	Memoria per la Real Compagnia ed Arciconfraternita de' Bianchi dello Spirito Santo circa l'origine di essa e i suoi rapporti con il Conservatorio e la Chiesa	S.d. (sec. XIX)
59	"Ragioni a pro della Real Compagnia ed Arciconfraternita de' Bianchi dello Spirito Santo che dimostrano li diritti che rappresenta sulla chiesa e conservatorio dello Spirito Santo dalla medesima fondato" (riporta notizie dal sec. XVI)	S.d. (sec. XIX)
60	"Registro degli ordini de' pagamenti principiato a 28 maggio 1617"	1617-1618

Num.	O G G E T T O	Data
61	"Platea delle rendite della regale Arciconfraternita de' Bianchi dello Spirito Santo"	s.d. (sec. XVII)
62	Bolla di Antonio Sanfelice vescovo <i>Neritonensis ecclesiae</i> per l'autentica e la consegna di una reliquia della Croce alla congrega dei Bianchi dello Spirito Santo	1714
63	1) Reale Dispaccio con il quale viene permesso di innalzarsi lo stemma reale sulle porte della n Real Compagnia 2) Dispaccio del Soprintendente di Casa Reale col quale viene permesso di innalzare lo stemma reale sulle cappelle al camposanto n. 23 e 24 a Poggio Reale	29 agosto 1777 7 giugno 1842
64	"Ultimi onori resi alla gloriosa memoria di Carlo III nei solenni funerali celebrati dalla Real Compagnia ed Arciconfraternita de' Bianchi dello Spirito santo a dì XX febbraio 1789"	
65	Minuta della convenzione fra la Compagnia dei Bianchi e la Chiesa e Casa dello Spirito Santo circa i reciproci doveri	1812

Num.	OGGETTO	Data
66	Registro delle concessioni per l'esposizione del Santissimo	1822-1905
67	Frammenti di antichi documenti	sec.XVIII
68	"Libro de' fratelli montisti della Regal Compagnia de' Bianchi dello Spirito Santo "	1718-1745
69	"Monte della Reale Compagnia ed Arciconfraternita de' Bianchi dello Spirito Santo"	1749-1841
70	1) Editto del cardinal Pignatelli per far seppellire i poveri gratis (1716) 2) Real Dispaccio per il divieto di far inumare cadaveri nella chiesa di Santo Spirito di Palazzo (26 sett.1783) 3) Editto del cardinale Giudice Caracciolo per la celebrazione di messe nel camposanto (1841)	1716-1841

Num.	O G G E T T O	Data
71	"Ritus servandus in depositione fratrum vel sororum nostre congregationis in ecclesia Spiritus Sancti"	1812
72	Libro di introito della Terra Santa	1825-1852
73	Libro di esito della Terra Santa	1825-1852
74	Corrispondenza e atti diversi circa i lavori di costruzione e di manutenzione della cappella al cimitero	1836-1860
75	" Regolamento per l'amministrazione e vendita delle nicchie nei sotterranei delle cappelle della Real Compagnia ed Arciconfraternita dei Bianchi dello Spirito Santo a Poggioreale approvato dalla Compagnia generale del dì 1 febbraio 1852" (opuscolo a stampa)	
76	Registro dei defunti	1855-1893

Num.	OGGETTO	Data
77	Atti sciolti per la desumazione dei cadaveri esistenti nella terra santa di Napoli	1860 circa
78	Corrispondenza ed atti diversi per lavori di manutenzione ed ampliamento nella cappella al cimitero	1860-1876
79	Note e carte diverse circa lavori ed altro per la terra santa	1860-1910
80	Registro delle sepolture nelle fosse della terra santa	1866-1908
81	Corrispondenza ed atti diversi per lavori ed ampliamenti nella cappella al cimitero	1876-1885
82	Lavori per l' ampliamento dell'ipogeo e relativa manutenzione	1876-1900

Num.	Oggetto	Data
83	"Regolamento per l'amministrazione e vendita delle nicchie nell'ipogeo della cappella della Real Compagnia ed Arciconfraternita dei Bianchi dello Spirito Santo nel camposanto a Poggioreale approvato con deliberazione della Congregazione generale del 2 febbraio" (opuscolo a stampa)	
84	"Libro primo dei rapporti ed operazioni di terra santa"	1907-1912
85	Atti per la cessione in uso perpetuo di alcune nicchie al cimitero	1910 circa
86	Contratti per le nicchie nella cappella al cimitero	1911
87	Contratti per le nicchie nella cappella al cimitero	1912
88	Contratti per le nicchie nella cappella al cimitero	1913
89	Contratti per le nicchie nella cappella al cimitero	1914

Num.	O G G E T T O	Data
90	Contratti per le nicchie nella cappella al cimitero	1915
91	Contratti per le nicchie nella cappella al cimitero	1916
92	"Libro terzo dei rapporti ed operazioni di terra santa"	1921-1927
93	"Libro quarto dei rapporti ed operazioni di terra santa"	1928-1935
94	"Libro sesto dei rapporti ed operazioni di terra santa"	1941-1956
95	Progetto di nuovo ipogeo sul camposanto (contiene corrispondenza, pianta e progetto dell'ing. Raffaele Galante)	1927-1928
96	Lavori di costruzione del nuovo ipogeo	1930-1933

Num.	OGGETTO	Data
97	Prospetto delle nicchie dell'ipogeo al camposanto	S.d. (1930-1940 circa)
98	Lavori di ampliamento dell'ipogeo	1931-1932
99	"Prospetto delle nicchie del nuovo ipogeo della Real Compagnia ed Arciconfraternita dei Bianchi dello Spirito Santo al cimitero di Poggio Reale"	s.d. (1950 circa)
100	"Registro dei funerali di obbligo che si celebrano nell'oratorio pei defunti confratelli e consorelle della Real Compagnia ed Arciconfraternita dei Bianchi dello Spirito Santo"	1907-1909
101	Regolamento di terra santa	1964
102	Calendario della Real Compagnia ed Arciconfraternita dei Bianchi dello Spirito Santo	1892
103	Calendario della Real Compagnia ed Arciconfraternita dei Bianchi dello Spirito Santo	1898

Num.	OGGETTO	Data
104	Calendario della Real Compagnia ed Arciconfraternita dei Bianchi dello Spirito Santo	1899
105	Calendario della Real Compagnia ed Arciconfraternita dei Bianchi dello Spirito Santo	1901
106	Calendario della Real Compagnia ed Arciconfraternita dei Bianchi dello Spirito Santo	1902
107	Calendario della Real Compagnia ed Arciconfraternita dei Bianchi dello Spirito Santo	1903
108	Calendario della Real Compagnia ed Arciconfraternita dei Bianchi dello Spirito Santo	1904
109	Annuario della Real Compagnia ed Arciconfraternita dei Bianchi dello Spirito Santo (2 copie)	1905
110	Annuario della Real Compagnia ed Arciconfraternita dei Bianchi dello Spirito Santo	1906

Num.	OGGETTO	Data
111	Annuario della Real Compagnia ed Arciconfraternita dei Bianchi dello Spirito Santo	1907
112	Annuario della Real Compagnia ed Arciconfraternita dei Bianchi dello Spirito Santo	1908
113	Annuario della Real Compagnia ed Arciconfraternita dei Bianchi dello Spirito Santo (4 copie)	1909
114	Annuario della Real Compagnia ed Arciconfraternita dei Bianchi dello Spirito Santo	1911
115	Annuario della Real Compagnia ed Arciconfraternita dei Bianchi dello Spirito Santo (2 copie)	1912
116	Annuario della Real Compagnia ed Arciconfraternita dei Bianchi dello Spirito Santo	1913

Num.	OGGETTO	Data
117	Annuario della Real Compagnia ed Arciconfraternita dei Bianchi dello Spirito Santo (2 copie)	1914
118	Annuario della Real Compagnia ed Arciconfraternita dei Bianchi dello Spirito Santo (2 copie)	1816
119	"Relazione dell'Eccellentissimo Governo sull'amministrazione del Pio Luogo letta nell'assemblea generale del 27 maggio 1906" (opuscolo a stampa, 4 copie)	1906
120	Libro di cassa (Tesoriere cav. Francesco Pagano)	1942-1945
121	Bilancio	1950-1952
122	Bilancio	1958
123	Bilancio	1959

Num.	O G G E T T O	Data
124	Bilancio	1960
125	Libro di cassa	1962
126	Bilanci	1963-1964
127	Repertorio degli atti privati	1932-1940
128	"Libro della sottoscrizione volontaria a pro dell'Oratorio"	1964-1967
129	Lavori al tetto dell'Oratorio	1929-1931
130	Mutuo di duc. 100 con Francesco Sergio per la rifazione del tetto dell'Oratorio	1664
131	"Notamento di compre e ricompre"	1740-1761

Num.	OGGETTO	Data
132	Atti diversi nella successione dell'eredità del barone Francesco Sozi-Carafa	1752-1800
133	Corrispondenza e ricevute sciolte e varie	sec.XVIII-XIX
134	"Pratica generale Legati"	1835-1898
135	Atti diversi nella successione di Camillo Marra	1837-1899
136	Copia autentica del contratto di concorso a spese di beneficenza ospedaliera della Real Compagnia e Arciconfraternita dei Bianchi dello Spirito Santo al Pio Monte della Misericordia in Napoli per il mantenimento dell'ospedale Elena d'Aosta	12 marzo 1920
137	Pianta delle case adiacenti alla chiesa	s.d. (sec. XIX)
138	Documenti per il prestito fatto dalla consorella D. Elisabetta dei principi Rocco ved. Leonetti	1942

Num.	OGGETTO	Data
139	1) Il tesoriere Francesco Pagano alla nobilissima ed eccelsa fratellanza della Real Compagnia ed Arciconfraternita dei Bianchi dello Spirito Santo di Napoli (opuscolo a stampa) 2) Relazione della commissione d'inchiesta sull'affare Pagano (opuscolo a stampa)	1907
140	"Memoria per la Real Compagnia ed Arciconfraternita de' Bianchi dello Spirito Santo contro i fratelli Reverendo D. Vincenzo, D. Antonio, ed altri Cuomo"	1859
141	"Rappresentanza per l'istituto dello Spirito Santo e per l'Arciconfraternita de' Bianchi dello Spirito Santo contro il sig. Luigi Rubinacci innanzi al Tribunale civile di Napoli, 1° sezione" (opuscolo a stampa)	1889
142	Registro della contabilità dei legati e delle messe	1940
143	Inventario di tutti gli oggetti, arredi, argenteria, ed altro di proprietà della Reale Arciconfraternita dei Bianchi dello Spirito Santo	s.d. (1° metà sec. XI

Num.	O G G E T T O	Data
144	"Verbale di verifica degli oggetti sacri in argento esistenti nella cassaforte e distribuzione delle chiavi di essa" (Francesco Pagano tesoriere)	3 maggio 1938
145	Corrispondenza varia	1975-1976
146	Catalogazione e nuova inventariazione delle opere ed oggetti d'arte in possesso della Arciconfraternita dei Bianchi dello Spirito Santo da parte della Soprintendenza alle Gallerie e alle opere d'arte della Campania	1954-1962
147	Elenco degli oggetti in custodia al Museo di San Martino (con allegate le fotografie)	1978

Num.

OGGETTO

Data

148

OPERE A STAMPA

Office de la semaine sainte latin et français à l'usage de Rome et de Paris avec l'explication des cérémonies de l'église et quelques prières tirées de l'écriture pour la confession et la communion et sur les mystères que l'on célèbre durant ce saint temps.

A Paris chez Gregoire Dupuis, rue Saint Jacques à la Couronne d'or, 1731

149

Breviarium Romanum ex decreto sacrosanti Concilii Tridentini restitutum S. Pii V Pontificis Maximi jussu editum Clementis VIII et Urbani VIII auctoritate recognitum cum officiis sanctorum novissime per summos pontifices usque ad hanc diem concessis

Venetis, apud Nicolaum Pezzana, 1748

Num.	OGGETTO	Data
-------------	----------------	-------------

150	Officium Hebdomadae sanctae juxta formam missalis et breviarii romani sub Urbano VIII correcti ad fidelium devotionem excitandam adjunctis italico sermone declarationibus multarum rerum quae fiunt et dicuntur in eiusdem recitatione per magistrum Hieronimum Joanninum	
------------	---	--

Venetiis, ex typografia Balleoniana, 1755

151	Officio della Gloriosa Vergine Maria secondo la riforma di S. Pio V Clemente VIII ed Urbano VIII Sommi Pontefici da recitarsi dalle Arciconfraternite e Compagnie de' secolari.	
------------	--	--

In Roma, per il Canneti vicino alla Rotonda per andare a S. Ignatio, 1791 (n.6 copie)

152	L'anima fedele in visite del S. Sepolcro medita colla guida del Vangelo i sacrosanti misteri della divina passione.	
------------	--	--

Napoli, nella stamperia Pergeriana, 1804

Num.	OGGETTO	Data
153	Officium hebdomadae sanctae iuxta formam missalis et breviarii romani correcti ad fidelium devotionem excitandam adjunctis italico sermone declarationibus multarum rerum quae fiunt et dicuntur in eiusdem recitationis per magistrum Hieronimum Joanninum <i>Napoli, ex typografia Orsiniana, 1821.</i>	
154	Ufficio della settimana santa, colle rubriche volgari, cogli argomenti de' salmi, colla spiegazione delle cerimonie e de' misteri, con osservazioni e riflessioni devote dell'abate Alessandro Mazzinelli <i>Napoli, presso Vincenzo Orsino, 1821.</i>	
155	Cantus Gregorianus passionis D.N. Jesu Christi secundum Mattheum, Marcum, Lucam et Ioannem cura et studio Petri Alferii Presbyteri romani sacri concentus ecclesiae, magistri collegii sanctae Cecilliae socii honorarii restitutus et in lucem editus Vol. I Chronista Vol. II Christus Vol. III Synagoga <i>Roma, typis Joannis Baptistae Marini et socii, 1838</i>	

Num.	OGGETTO	Data
159	Missale romanum ex decretum sacrosanti concilii tridentini restitutum S. Pii V Pont. Maximi iussu editum, aliorum Pontificum cura recognitum a Pio X reformatum et SS. D.P. Benedicti XV auctoritate vulgatum <i>Romae-Tornaci-Parisiis, typis Societatis S. Joannis Evangelisti Desché et sociis, S.Sedis Apostoli et S.Ritum Cong. Typograph, 1842</i>	
160	Rituale Romanum Pauli V Pontificis Maximi jussu editum et a Benedicto XIV auctum et castigatum cui ad usum missionariorum apostolicorum nova nunc primum accedit benedictionum et instructionum appendix <i>Romae, Typis ex congregationis De Propaganda fidei, 1844.</i>	
161	Breviarium romanum ex decreto SS. Concilii Tridentini restitutum S. Pii V Pontificis maximi iussu editum Clementis VIII et Urbani VIII auctoritate recognitum cum officiis sanctorum novissime per summos Pontifices usque ad hanc diem concessis <i>Mediolani et Venetiis Typis Imp. R. Officinae privilegio donatae nationalis editoris P. Ripamonti Carpano</i> 1847 (2 copie)	

Num.	OGGETTO	Data
162	Regole della Real Compagnia ed Arciconfraternita de' Bianchi dello Spirito Santo stampate in Napoli nel 1851 dopo la legale modifica ristampata nel 1904 a cura del Governo pro tempore (n. 40 copie)	
163	Missale romanum ex decreto sacrosancti Concilii Tridentini restitutum S. Pii Quinti iussu editum Clementis VIII et Urbani VIII papae auctoritate recognitum <i>Mechliniae, presso H. Dessain successor P.J. Hanicq, 1859</i> (3 copie)	
164	Missae defunctorum iuxta usum ecclesiae romanae <i>Neapoli Tipog. in pauperum Hospitium recto a Stanislao de Lella</i> 1873 (2 copie)	
165	Missale Romanum decreto sacrosancti Concilii Tridentini restitutum S. Pii V Pontificis Maximi iussu editum Clementis VIII, Urbani VIII et Leonis XIII auctoritate recognitum et notis missis ex indulto apostolico hucusque concessuis auctum <i>Mechliniae presso H. Dessain (1893)</i> (2 copie)	

Num.	OGGETTO	Data
------	---------	------

166	Il libro della Settimana Santa con la versione italiana di mons. A. Martini con breve commento de' salmi e delle rubriche e con riflessioni devote dell'abate A. Mazzinelli	
-----	---	--

Napoli, Ferd. del Giudice editore, 1915

SOVRINTENDENZA ARCHIVISTICA

n. 5248 (29/5/82)

del registro di entrata della biblioteca.

